

TODI

Furti nell'hinterland
Carabinieri 'a caccia'

UNA SERIE DI FURTI, compiuti o sventati, ha mobilitato i Carabinieri nella notte tra giovedì e venerdì. A Fratta Todina ignoti hanno sottratto da due bar 4 «videopoker» e alcune stecche di sigarette. A San Valentino della Collina, invece, tre individui sospetti sono stati avvistati a bordo di una Mercedes, rubata alcuni giorni prima a Ponte San Giovanni, mentre cercavano di entrare nei garage di alcune abitazioni. Si sono dati alla fuga, ma intercettati poco dopo dai militari, hanno abbandonato l'auto e sono fuggiti a piedi. Di loro, apparentemente, si è persa ogni traccia.



LEZIONE
Il Centro di Studi Superiori sul Turismo rischia grosso: e le polemiche para-politiche fanno posto al 'campanile'

BASTIA

'Gaffe' dell'assessore
sul futuro della Franchi
Margherita in campo

IL FUTURO delle «Officine meccaniche Franchi» torna argomento di attualità per un infortunio dell'assessore comunale Andrea Tabarrini (Ds) che, accomunandole ai casi «Hemmond» e «Petrini» aveva parlato di «perdita di aziende». Immediata la reazione della Rsu sindacale Franchi: oltre a sottolineare il fatto che le Officine sono tutt'altro che morte, sollecita l'amministrazione comunale a riaprire un 'tavolo' per dare attuazione al protocollo d'intesa con l'azienda, che prevede la trasformazione dell'area nel centro urbano da industriale in residenziale e il trasferimento dell'attività produttiva ad Ospedalichio. Sulla stessa linea la Margherita che, in un comunicato del consiglio direttivo, esprime la «necessità di rendere operativo a breve il Piano industriale per non mettere a rischio il futuro dell'Azienda». Prende inoltre le distanze dalle posizioni dell'assessore Tabarrini, che definisce «personali», e apre un nuovo fronte critico nei confronti del sindaco Lombardi. «La Margherita sollecita l'amministrazione e soprattutto il sindaco, che sta gestendo i rapporti con la proprietà anche sugli aspetti urbanistici estromettendo inspiegabilmente l'assessore competente (Antonini, Margherita, ndr), ad accelerare i tempi nell'affrontare con decisione la questione.

m.s.

ASSISI

«Tanto tuonò
che piovve»
Il caso Cst

NELLE ORE in cui la situazione prende una piega preoccupante, le forze politiche di Assisi fanno quadrato intorno al Centro Italiano di Studi Superiori sul Turismo (Cst).

Il presidente del Consiglio comunale Lucio Cannelli, come concordato nell'ultima seduta del massimo consesso, ha convocato i capigruppo (erano presenti i rappresentanti dei vari partiti, tra i quali Claudio Passeri (Ulivo), Antonio Lunghi (Udc), Patrizia Buini (Lista Bartolini) e Stefano Pastorelli (Democrazia Cristiana). Nel corso dell'incontro, con l'intervento del sindaco, è stato predisposto un «documento unitario» con il quale si esprime apprezzamento per l'attività del Cst, con la più ampia solidarietà al personale e si auspica la urgente elaborazione di un «Piano Industriale di Ri-

lancio» e l'inserimento di nuovi soci interessati allo sviluppo dello stesso Cst.

Il documento dà inoltre mandato al sindaco affinché verifichi ogni azione utile alla soluzione del problema: inclusa, salvo verifiche amministrative e finanziarie, la possibilità di ridurre a «canone figurativo» l'affitto degli spazi nonché pre-

vedere nel Bilancio 2008, se consentito dai parametri della Legge Finanziaria, un adeguato sostegno annuale al Cst». Si ipotizza inoltre l'opportunità di avviare le procedure per costituire in Assisi un

EMERGENZA
Il passo indietro
dell'Università
allarma i partiti

«Polo Universitario» al fine di valorizzare sia la sede di Santa Maria degli Angeli che gli edifici nel Centro Stori-

co di Assisi, a partire da Palazzo Bernabei.

La determinazione dei rappresentanti delle forze politiche cittadine giunge all'indomani della decisione del Consiglio di amministrazione dell'Università di Perugia che ha approvato il recesso dall'Associazione Centro Italiano di Studi Superiori sul Turismo e sulla Promozione Turistica.

UNA DECISIONE che di certo render ancora più delicata la situazione del Cst e di quanti vi operano. Ora si tratterà di vedere se la via intrapresa dall'amministrazione comunale, che ha ribadito come le attività del Cst e quelle dell'Università siano strategiche e prioritarie nel territorio di Assisi, per gli indotti culturali ed economici che ne derivano, riuscirà a ricucire lo strappo che potrebbe essere decisivo per le sorti del Centro.

TODI I MILITARI BLOCCANO UN GIOVANE

«Ecstasy» da 5000 euro
Preso con centinaia di 'pezzi'

E' L'ULTIMO ARRESTO della serie: 26 anni, coniugato ed una sola professione, quella dello spacciatore. Il giovane, D.D.V. (queste le sue iniziali), nullafacente, da tempo era sotto l'occhio, vigile, della Compagnia carabinieri di Todi che, giovedì sera, lo ha arrestato per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. Aveva con sé 510 pastiche di «ecstasy», per un valore di mercato superiore ai 5000 euro, un quantitativo che bastava a rifornire diversi «clienti» del posto nel weekend ormai alle porte.



IL GIOVANE «PUSHER», che è nato a Pozzuoli (Napoli) ma risulta risiedere nella frazione di Due Santi alle porte di Todi, è stato immediatamente tratto in arresto e condotto nelle camere di sicurezza della locale Compagnia carabinieri, dove ha trascorso l'intera nottata. Ieri mattina, nel capoluogo, il rito per direttissima che

ha convalidato l'arresto e disposto il trasferimento nel carcere perugino di Capanne.

CONTINUANO, intanto, le indagini dei militari dell'Arma per appurare chi gravitava intorno al giovane napoletano e si rivolgeva abitualmente allo stesso in una piccola realtà che già da tempo ha dimostrato di non essere impermeabile al problema droga.

Susi Felceti

ASSISI

Trapianti, lista d'attesa
Soluzione-ponte
dal cuore «artificiale»

«IL CUORE ARTIFICIALE: un ponte verso il trapianto», è il titolo del convegno organizzato dal Rotary Club di Assisi alla Domus Pacis di Santa Maria degli Angeli, con inizio alle ore 18 di oggi, 29 settembre. Moderato dal dottor Giulio Franceschini, l'incontro vedrà la partecipazione — in qualità di relatori — dell'ingegner Mauro Ercolani, Direttore Operazioni della «NewCorTec s.p.a.» (tratterà il tema «Lo studio clinico del cuore artificiale italiano»), dell'ingegner Luciano Pizzoni, direttore Ricerca e Sviluppo alla «Umbra Cuscineti s.p.a.» (affronterà l'argomento «Cinematismi lineari integrati: ricerca di fronti in ambito biomedicale, industriale e aerospaziale») e del professor Temistocle Ragni, dirigente medico responsabile della S.C. di Cardiocirurgia all'ospedale Santa Maria della Misericordia di Perugia («Applicazioni e testimonianze»).

MARSCIANO NOTA UFFICIALE DEL COMUNE

Sciopero dei Vigili urbani
«Da rispettare, ma evitabile»

«CI RENDIAMO CONTO della carenza, da parte nostra, per quanto riguarda i tempi; e rispettiamo lo sciopero, derivante dall'oggettiva difficoltà per l'insufficienza di personale nel Corpo dei Vigili; ma riteniamo che la scadenza del dicembre 2008, per il completamento delle misure previste, possa essere già un ottimo risultato». Interviene così l'amministrazione, in merito all'astensione dal lavoro dei Vigili Urbani, il 24 settembre, a seguito di alcune richieste, da tempo avanzate all'Ente, riguardanti l'organico ridotto, la mancata nomina di un sostituto del Responsabile di Settore, i mancati passi avanti nell'adeguamento della struttura organizzativa, nella stabilizzazione, entro il 2007, dei precari e nell'individuazione di un percorso per l'assunzione di operatori di Polizia Municipale nel Piano triennale delle assunzioni 2008-2010. «La Giunta — riporta un comunicato — ha stabilito di dover dare risposte sull'assetto di tutto il personale. Nello specifico dei Vigili, l'accordo sottoscritto il 10 agosto con i sindacati, mira alla nomina del Comandante e del suo Vice, alla stabilizzazione dei precari, all'ampliamento di due unità dell'organico». «Non cambiamo come mai, anche a seguito di questo accordo (sottoscritto senza riserve dal Corpo dei Vigili), la protesta sia stata ugualmente messa in atto; la legge — precisano gli amministratori — ci permette comunque di ricorrere, in caso di necessità, ad assunzioni a tempo, e questo ci aiuta in certi momenti dell'anno».



Chiara Urbanelli